

DM
Not.

ricevuto in univato di corso legale nel Regno
la somma di lire duecento e cinquanta e cinque
(L. 255), di cui il defunto suo padre Francesco
Giliberto fu l'origine, del quale essa è unica fi-
glia ed erede, vantava contro Margisvillano
Antonio fu Giuseppe da Montellegrò in virtù di
atto di univato del diciassette Agosto millecento
trenta e quattro rogato da Notaro Si-
vagna di Livorno.

In conseguenza di quanto sopra la com-
parente Giliberto dichiarò di nulla avere
più da pretendere dal nominato Margis-
villano Antonio per la causale suscitata,
essendo stato soddisfatto di ogni suo avere
al riguardo.

I coniugi Giliberto e Liberto dichiarano
di non saper firmare per essere analfabeti.
E richiesta in Notaro siccome quest'atto, scritto
da uno e da un altro o congiuntamente in pre-
senza de' testimoni, che in detto scrivano
con un Notaro.

Costa quest'atto di un foglio di carta
scritto in lingua quarantaresi.

Intenti firmare teste = Giuseppa Leonardis
teste = Dottor Vincenzo di firmare Notaro in Sibona

100
Specifico: Carta L. 1.70. Scrittura L. 0.50. Copia
Registri L. 3.60. Reg. L. 0.50. Arch. v. L. 0.15. Over.
L. 2. Registri L. 1.70. Totale L. 9.15 = N. di firmi =
vanni.

Copia conforme all'originale che si rilascia
per uso dell'Ufficio del Registro di Perugia
Dottor Vincenzo di firmare Notaro in Sibona

